

Scienza e sport. Doping: una scorciatoia per cosa?

In occasione di ScienzEstate 2008

mercoledì 11 giugno 2008 ore 20:45 (scaricate il file PDF della locandina)

Luogo: Faculty Club, Polo Scientifico, Sesto Fiorentino

con Paolo Bavazzano (direttore del Laboratorio antidoping della Regione Toscana)

Moderatrice: Alessandra Beni (Dipartimento di Chimica, Università di Firenze)

Organizzato dall' Associazione Culturale Caffè-Scienza, in collaborazione con OpenLab, Facoltà di Scienze, Università di Firenze

Il fenomeno del doping sta coinvolgendo fasce sempre più numerose ed eterogenee di sportivi che praticano le varie discipline a livello agonistico o dilettantistico, tanto da indurre a parlare di "emergenza doping". In occasione delle prossime Olimpiadi, il dibattito sulla liceità dell'utilizzo di certi integratori e di certi materiali (tessuti) o protesi sta diventando sempre più acceso e ha portato all'ampliamento del significato fin ad ora attribuito al termine doping.

Quali sono le dimensioni del mercato legato al doping e quali le discipline interessate? Quali sono i tipi di sostanze dopanti e quali le tecniche di analisi? Quali sono le patologie più frequentemente riscontrate?

Il doping farmacologico è un problema etico e sanitario e la sua risoluzione richiede di promuovere una cultura antidoping a tutti i livelli. La città di Sesto Fiorentino è all'avanguardia per aver stipulato il Patto Antidoping fra le Associazioni Sportive presenti nel territorio e il Laboratorio di Sanità Pubblica.

Contatti: Alessandra Beni, , tel. 055 4573117
Ascolta la presentazione del dibattito su Novaradio.